Primarie, l’Irpinia conferma il suo voto a Bersani

Scritto da Red.
Domenica 02 Dicembre 2012 23:15



AVELLINO – Le primarie del centrosinistra non fanno registrare sostanziali novità ad Avellino e in Irpinia rispetto ai risultati del primo turno. In città, come già accaduto il 25 novembre, Bersani si attesta su una media nettamente superiore a quella nazionale, con lo sfidante, Renzi, al di sotto del dato nazionale. Circa il 70 per cento degli avellinesi ha votato per il segretario nazionale del Pd, poco meno del trenta per cento per il sindaco di Firenze.

Entrambi i contendenti hanno superato, in cifra assoluta, i consensi riportati al primo turno, e ciò si spiega col fatto che stavolta i candidati erano due e non cinque. I sostenitori di Vendola, che al primo turno aveva fatto registrare un discreto successo, avrebbero al ballottaggio dovuto sostenere Bersani, come da esplicita indicazione del loro leader. Invece solo una parte dei voti di Sel sembra essere andata a Bersani (ed una piccola quota si è riversata su Renzi). Il grosso dei sostenitori di Vendola, invece, sembra proprio aver disertato le urne o non aver espresso nessuna indicazione al ballottaggio. Del resto all'interno di Sel e, più in generale della sinistra radicale di Avellino, sembrano convivere almeno tre posizioni: la prima disponibile a un dialogo con il Pd, la seconda che pone invece precise condizioni, la terza decisamente contraria ad alleanze col Partito democratico e più intenta a tessere il filo di una coalizione di sinistra-sinistra.